

**Relazione sul bilancio 2020 di
Fiab Onlus- Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta**

Signori presidenti delle Associazioni aderenti alla Federazione,

come già a Voi noto abbiamo assunto come volontari, in corso 2020, la carica di membri effettivi dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale (rappresentato in Fiab dal collegio dei Revisori), quali supplenti subentranti, senza comunque mai raggiungere, il numero minimo dei componenti "necessari" al perfezionarsi dell'organo statutario.

La presente relazione sul bilancio di esercizio 2020, compiuta in osservanza delle norme di cui ai principi di comportamento della Federazione e nel rispetto della normativa in materia, è attinente a quanto rilevante nel periodo in questione e a supporto della formazione del Vostro giudizio sul resoconto.

Rappresenta un documento personale a nostra firma congiunta prodotto in conseguenza dell' assenza dell'organo di controllo previsto statutariamente, essendo lo stesso "imperfetto" a data odierna.

Posto che l'organo di controllo deve sinteticamente riferire circa l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e, in particolare, circa le conclusioni cui è pervenuto, all'esito dei controlli e dell'attività eseguiti, al fine di poter riferire all'assemblea in merito al bilancio,

premesse che:

- *E' stato invitato e quindi presente, nelle riunioni del Consiglio Nazionale intervenute dalla data di suo subentro e a fine esercizio 2020 in una sola seduta;*
- *La responsabilità del bilancio compete agli amministratori per cui:*
 - *Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;*
 - *Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia;*
 - *Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della federazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.*
- *Mentre il compito dell'organo di controllo consiste nell'esprimere un giudizio di merito sullo stesso, dandosi atto di quanto segue:*
 - *Il procedimento è basato essenzialmente su verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei valori espressi nel bilancio e delle informazioni rese dal Direttivo, nonché sul giudizio dei criteri di valutazione utilizzati e sulla ragionevolezza delle stime eseguite;*

- *L'organo di controllo deve in particolare, come obiettivo finale delle sue verifiche, accertarsi che la federazione controllata possa proseguire la sua attività nel tempo (principio della continuità), motivo per cui la verifica dei fatti amministrativo-contabili non può prescindere da una loro rispondenza a correttezza di legge e di statuto, limitatamente nello specifico a quei comportamenti che possono determinare emersione di oneri indebiti, impropri o contrari a norme di legge e di Statuto, nonché perdita di risorse già possedute dall'ente.*

Si pongono i seguenti elementi di osservazioni e raccomandazione:

- **Osservanza della legge e dello statuto;**

Lo statuto approvato nella precedente assemblea non ha subito variazioni nel corso del 2020 mentre quelle intervenute dalla data di chiusura dell'esercizio alla data odierna sono state da noi preventivamente valutate esprimendo osservazioni utili a far ricadere le scelte nei principi statutari che appaiono rispettati. La mancanza di convocazione nella prima assemblea utile (e poi protratta) per le nomine in ricostituzione dell'organo di controllo si è posta in contrasto con l' articolo 11 e 12 dello Statuto Sociale. Per quanto attiene le modifiche ai regolamenti interni in corso di approvazione gli scriventi hanno posto osservazioni antitetiche sulla delegabilità a persone non elette in assemblea di attività di amministrazione proprie dei consiglieri secondo l'assunto giuridico che "il delegato non può delegare".

E' stato interpellato in due occasioni il collegio dei Probiviri.

- **Rispetto dei principi di corretta amministrazione;**

Per via dei limiti informativi precedentemente esposti anche relativi alla amministrazione Federativa , non si è in grado di esprimere un giudizio su tale punto. Non si rilevano tuttavia eventi negativi palesati;

- **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo;**

Con i limiti informativi precedentemente esposti si ritiene che comunque sussistano gli elementi per esprimere un ragionevole parere positivo su tale punto anche in considerazione dello impegno alla ricerca delle figure mancanti ;

- **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile;**

Con i limiti informativi precedentemente esposti si ritiene che comunque sussistano gli elementi per un ragionevole parere positivo su tale punto ricercando miglioramenti circa l'assetto del sistema di rilevazioni contabili con particolare attenzioni ai flussi informativi necessari alla corretta imputazione dei fatti di gestione;

- **Bilancio di esercizio;**

Pur nella concentrazione dei tempi di "trasmissione" dei documenti che ha portato alla nostra valutazione una "stesura" del bilancio in forma definitiva già approvata dal CN, è stata avviata l'attività di circolarizzazione delle principali poste contabili. Questa attività consiste nel campionare le singole voci di debito, credito, finanziarie, legali e di lavori attivi sui progetti, per poi procedere, a nome del collegio, a far inviare una lettera di richiesta del saldo al 31/12/2020 al soggetto terzo verificato. Il fine ultimo è quello confrontare le sue risultanze con quelle contabili iscritte in bilancio per accertarne la rispondenza.

Sono state circolarizzate le seguenti voci che potenzialmente, se confermate, sono in grado di dare un sufficiente grado di valutazione sui saldi esposti e conseguentemente sull'attendibilità dell'impianto rilevatore:

- Lettera per crediti verso clienti;
- Lettera per debiti verso fornitori;
- Lettera di riscontro per il consulente del lavoro sulle posizioni relative ai dipendenti;
- Lettera di riscontro per il consulente fiscale;
- Lettera alla compagnia assicurativa per conferma posizione assicurativa;
- Lettera per conferma dei saldi infragruppo (CIAB);
- Richiesta dei contratti relativi ai progetti finanziati cui Fiab ha partecipato ai fini di valutarne la corretta contabilizzazione di ricavi, costi e impegni.

Sono quindi state predisposte le lettere da inviare e richiesto alla Federazione di procedere all'inoltro ai soggetti individuati la cui voce contabile è stata ritenuta significativa per entità e tipologia. Sono pervenute risposte che confermano un sufficiente allineamento tra i saldi esposti e quelli riscontrati con una eccezione che porta ragionevolmente a rilevare un maggior debito di Fiab con conseguente variazione economica per euro 9.550.

Non sono state ricevute conferme dei saldi infra gruppo e relative alle posizioni verso i dipendenti.

- **Monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;**

E' stato possibile rilevare tale aspetto nelle note esposte nella relazione di missione dell'amministratore a cui si rimanda;

- **Conformità dell'ultimo bilancio sociale alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 117 del 2017 e degli esiti delle attività di relativo monitoraggio;**

Si ritiene che la Federazione abbia adempito a quanto richiesto e relativo a questo punto;

L'organo di controllo riferisce, nell'ambito dei propri doveri di vigilanza:

- **In merito alla sostenibilità ed al perseguimento dell'equilibrio economico e finanziaria dell'ente mediante il monitoraggio:**

E' stato svolto il calcolo degli indici di allerta che evidenziano il perdurare dello stato di crisi della Federazione manifesto essenzialmente dal Patrimonio Netto negativo, (oltre che dal rapporto tra patrimonio netto\debiti e tra il rapporto tra attività a breve\passività a breve, fuori entrambi dai parametri di sicurezza). Tale valore di Patrimonio Netto, per se, è indice di crisi da risolvere con le procedure previste, qualora possibile, e da monitorare attentamente nel tempo.

Gli amministratori hanno redatto il bilancio sul principio di continuità aziendale motivato anche come deroga dalla pandemia in corso.

In particolare è da rilevare che a fronte del positivo risultato di gestione, pur ottenuto con una riduzione delle entrate e attraverso significative riduzione dei costi, anche se a fronte di situazioni straordinarie da ritenersi occasionali quali la cassa integrazione, i debiti e quindi le passività si sono incrementate significativamente tanto da far riflettere sulla sostenibilità ed il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario nel proseguo.

- **Azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obiettivi economico e finanziari poste dall'organo di amministrazione;**

Si fa riferimento, riscontrando, gli obiettivi programmati dagli amministratori e resi noti nella relazione di missione;

Analisi periodica della marginalità dell'ente in relazione sia a serie storiche nonché agli obiettivi previsionali individuati e posti dall'organo di amministrazione;

Su tale aspetto si rimanda a quanto espresso precedentemente circa il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziaria dell'ente anche in considerazione del particolare periodo che, come anche rilevato dagli amministratori, rende difficilmente ripetibili serie storiche abituali;

Analisi periodica dei flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obiettivi e alle azioni pianificate dall'organo di amministrazione.

Su tale aspetto si rimanda a quanto espresso precedentemente circa il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziaria dell'ente specificando che i flussi finanziari generati sono riconducibili ai tesseramenti sociali che coprono finanziariamente i disavanzi di gestione in un ottica di "anticipazione" di esercizio non strutturale;

Monitoraggio delle finalità istituzionali:

Si evidenzia, pur con i limiti informativi argomentati, che:

- Non risultano denunce ai sensi dell'art 29 del codice del terzo settore (anche nel proseguito solo CTS). Sono stati richiesti pareri all'organo di controllo circa le precedentemente citate modifiche statutarie e regolamentari;*
- Non vi sono rilevanze note sull'inosservanza del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con riferimento all'art. 5 del CTS, ne sono riscontrate svolte attività differenti di cui art. 6 CTS;*
- Non vi sono rilevanze note di osservanza del divieto di distribuzione indiretta di utili;*
- Non vi sono rilevanze note del non rispetto dei limiti salariali attestati dagli amministratori per i lavoratori dipendenti in considerazioni di eventuali azioni di rivalsa;*

Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Conclusioni – *Il sottoscritti hanno svolto per quanto sopradetto il proprio compito di vigilanza sulla correttezza delle attività compiute dalla Federazione come richiesto dallo statuto e secondo le indicazioni della migliore dottrina in merito al controllo degli enti del "terzo settore" .*

Per i motivi sopradetti si ritiene che il bilancio sia stato redatto con chiarezza e rappresenti, con le riserve argomentate in precedenza, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria nel suo complessivo andamento nell'anno 2020.

Roma, 20/04/2021

F.to Daniele Pantini - Rocco Romeo